

Parrocchia "Gesù Crocifisso" – Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

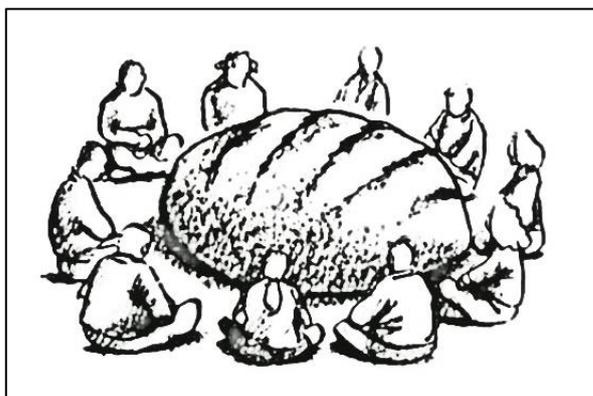
Foglio Settimanale

**Settimane dall' 11 al 17 e
dal 18 al 24 agosto 2024**

DOMENICA 11 agosto 2024 - 19ª Tempo Ordinario "B"

Accogliamo le riflessioni che in queste domeniche don Stefano ci propone

Continua il discorso di Gesù sul Pane di vita, riportato da Giovanni (6,41-51). Le folle si stupiscono dell'insegnamento di Gesù e lo rifiutano, ritenendo che egli sia di origini troppo umili per poter parlare da maestro. Ma lui rilancia partendo dal segno della manna, che durante l'esodo nutriva nel deserto il popolo ebraico fuggito dall'Egitto. La manna è una secrezione naturale che, impastata e lavorata, permette di ottenere una specie di pane. Fu essenziale per la vita degli ebrei, che altrimenti sarebbero morti di fame nel deserto. Gesù dice:

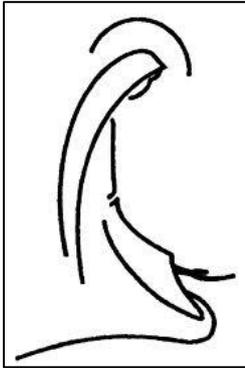


“Io sono il pane vivo, disceso dal cielo”: come la manna permise agli ebrei di vivere, così il rapporto con Gesù è vitale per l'uomo, che altrimenti non ha punti di riferimento autentici per la propria esistenza. Il nostro mondo è deserto, arido, centrato sulle ricchezze, sull'apparenza e sull'egoismo; il Signore ci dà ristoro con il suo amore, che ci nutre e ci sostiene nel momento della gioia e nel momento della prova. Segno di questo rapporto è il pane dell'Eucaristia, che è il banchetto festivo a cui partecipiamo ogni domenica, per festeggiare la sua risurrezione; ed è il pane che ci rende forti, perché è il memoriale della morte di Gesù, dando anche a noi il coraggio di rendere tutta la nostra vita un dono di amore a Dio e agli altri.

ore 10,00 - S. Messa

- Per la popolazione
- Calderan Andrea, anniversario ord. dalla famiglia
- Calderan Ottorino, anniversario ord. dalla famiglia
- Calderan Graziano, ord. dalla cognata
- Turchet Luciana, ord. cognata
- Denucenco Luba, ord. cognata
- Pagotto Assunta e famigliari defunti
- Corona Renzo, anniversario

GIOVEDÌ 15 agosto 2024 – ASSUNZIONE BEATA VERGINE MARIA



Il 15 agosto si celebra la solennità più importante dedicata a Maria: la sua Assunzione al cielo. In genere come data per la festa di un santo viene scelto l'anniversario della sua morte. Maria però è tutta speciale: non sappiamo la data precisa della sua morte, ma soprattutto in lei non celebriamo solo la morte, ma la sua partecipazione già piena alla risurrezione di Cristo. Secondo la nostra fede, testimoniata già negli antichi scritti della prima comunità cristiana (anche se non si trova nella Bibbia), Maria poco dopo la sua morte fu assunta in cielo anche con il corpo. Lei, che era senza peccato, non subì la decomposizione, ma fu subito resa partecipe della Pasqua di Gesù. Quindi in lei possiamo vedere già realizzato ciò che si verificherà per ciascuno di noi quando,

alla fine dei tempi, anche i nostri corpi risorgeranno. Per questo la liturgia chiama Maria "segno di consolazione e di sicura speranza": ci dà consolazione vedere che la morte non ha potere sugli uomini, come lo è stato per Cristo; ed è fonte di sicura speranza il fatto che Dio è fedele alle sue promesse, e ciò che egli ha già compiuto in Maria lo compirà anche per ciascuno di noi.

ore 10,00 - S. Messa

- Per la popolazione
- Per def.to Fantinel Martino, nel compleanno ord. da mamma e sorella

DOMENICA 18 agosto 2024 - 20ª Tempo Ordinario "B"

Il discorso di Gesù sul Pane di vita raggiunge il suo culmine (Giovanni 6,51-58): Gesù presenta sé stesso come un pane insostituibile per vivere. La sua pretesa è grande, sa di essere fondamentale per la vita dell'uomo e lo dice chiaramente; la sua non è superbia, ma coscienza del fatto di essere il Figlio di Dio, e quindi l'unico porto sicuro di speranza per un'umanità che, come gli ebrei nel deserto, a volte brancola nel buio senza una direzione chiara e senza un senso vero da dare alla vita. E non solo egli è significativo per questa vita, ma la sua prospettiva si proietta fino all'eternità: "Chi mangia questo pane vivrà in eterno". Avere fede significa anche accettare il fatto di non essere autosufficienti e di avere bisogno di Dio. Domenica prossima la reazione degli ascoltatori sarà impietosa: tutti lo abbandonano ad eccezione degli apostoli. E io sono disponibile a fare di Gesù il centro e il motore della mia esistenza?



ore 10,00 - S. Messa

- Per la popolazione
- Per tutti i defunti della comunità